

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 0028185	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI	66	PIEMONTE

PROVINCIA E COMUNE:	Vercelli-Biella
LUOGO:	Piazza San Giovanni Bosco
OGGETTO:	Chiesa di San Cassiano
CATASTO:	f.46 A
CRONOLOGIA:	sec. XVII-XVIII-XIX-XX
AUTORE:	-
DEST. ORIGINARIA:	culto
USO ATTUALE:	culto
PROPRIETA':	ente religioso
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: 1089 P.R.G. E ALTRI:
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	rettangolare
COPERTURE:	orditura in legno, manto in coppi
VOLTE o SOLAI:	volta a botte unghiata
SCALE:	
TECNICHE MURARIE:	muratura in mattoni pieni
PAVIMENTI:	in marmo a mosaico
DECORAZIONI ESTERNE:	-
DECORAZIONI INTERNE:	
ARREDAMENTI:	vedi allegaton.2
STRUTTURE SOTTERRANEE:	

DESCRIZIONE:
(4805237) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. 10, 400,000
 L'edificio è a pianta rettangolare a una sola navata con abside incurvata a raggio completo. La facciata(sec.XIX) ha un pronao tetrastilo a colonne equidistanti. Le colonne sono rotonde, lisce, rastremate, di muratura con base dorica di granito e capitello corinzio a foglie d'acanto. Sulle colonne poggia la trabeazione con cornice e frontone triangolare. Nel timpano è collocato l'orologio. La finestra sovrastante il portone è rotonda a vetri dipinti. Il campanile (1714) è alla destra della chiesa all'altezza del presbiterio. E' a pianta quadrangolare in pietra alternata a mattoni. Sul lato sud, cinque ordini di bifore, l'ultimo al livello della cella campanaria. Il tetto del campanile ha struttura in legno e manto in coppi, a quattro falde, probabilmente sopraelevato in epoca posteriore.All'interno la superficie della parete e della volta è movimentata da cinque coppie di esili lesene, ognuna poggiante su un basamento rettangolare, che delimitano quattro arcate. Nello spessore dei muri laterali delle prime tre arcate sono scavati tre nicchioni per parte che servono ad ospitare altrettanti altari secondari. Ogni nicchione ha ai lati una parasta che si prolunga ad arco nella volta a tutto sesto con propri capitelli e cornicione. Anche l'abside è divisa in tre zone da due lesene. Un cornicione di ordine composito con ricche modanature corre lungo tutto il perimetro della chiesa poggiando sui capitelli delle grandi lesene e sui vetri degli archi dei nicchioni laterali. Sopra il cornicione si imposta la volta a pieno raggio scandita dalle cinque coppie di finestre opposte. L'impostazione della volta sui muri laterali è interrotta da archi di scarico tre dei quali sono in corrispondenza degli

Agli inizi del secolo XVII la confraternita di San Cassiano decideva la costruzione della chiesa attuale dato che
Chivasso era diventato insuf

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

3) stralcio f.46

FOTOGRAFIE:

4) facciata

5) fronte sud

6) campanile

7) interno

8) altar maggiore

9) affresco

DISEGNI E RILIEVI:

IO) 1682 Theatrum Sabaudiae

II) stralcio rilievo aereofotogrammetrico 1:2000

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

Fotografie documentarie dell'autore

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Rilievo aereofotogrammetrico scala 1:2000 della Città di Biella
(foglio14).

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

S. L. U.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA:

28/12/82

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Agli inizi del secolo XVII la confraternita di San Cassiano decideva la costruzione della chiesa attuale dato che l'oratorio di San Cassiano che si trovava presso la porta omonima della città verso Chiavazza era diventato insufficiente ad accogliere il grande numero di confratelli. La costruzione avvenne a varie riprese come si desume dalla grande varietà e diversa distribuzione dei materiali nelle zone orizzontali dei muri. Nel 1662 si iniziò la costruzione del grande cornicione opera dello stuccatore Giovanni Martello. Nel 1665 il Mastro Bartolomeo Sotto eseguì alcuni banchi per la chiesa e nel 1675 lo scultore Giuseppe Moglia iniziava la scultura degli stalli del coro. Nel biennio 1692-1693 si innalzava il maestoso altar maggiore. Nel 1714 si pose la prima pietra del campanile; nel 1757 si iniziò la costruzione della sacrestia di cui la chiesa ancora mancava. Nel 1854 si aggiunse sulla facciata il classico pronao su disegno dell'architetto Gaspare Maggia. Nel 1793 la chiesa fu trasformata in fienile ad uso dell'esercito. Nel 1898 la chiesa passò all'ordine dei Salesiani, i quali nel 1917 la trasformarono in centro della nuova parrocchia di Riva.

SISTEMA URBANO:

La chiesa sorge parallela e addossata al lato nord della piazza San Giovanni Bosco nella parte terminale di Via Italia nel quartiere Riva

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa con la sua imponente facciata di stile neo-classico si stacca dal resto degli edifici circostanti che caratterizzano l'antico quartiere Riva

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1854 aggiunta del pronao sulla facciata

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1854 aggiunta del pronao sulla facciata

1938-39 consolidamento dei muri di sostegno; degli archi della volta e delle capriate del tetto. Apertura di quattro nuove finestre. Costruzione di una nuova scala a chiocciola per accesso all'orchestra. Sostituzione dell'orchestra in legno con orchestra in muratura. Restauro dell'altar maggiore.

BIBLIOGRAFIA:

F.Turinetti, La confraternita e la chiesa di San Cassiano di Biella, Biella, 1939

D.Lebbole, La Chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962

P.Torrione-V.Crovella, Il Biellese, ambienti, uomini opere, Biella, C.S.B., 1963

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 26-12-83						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N.6..... chiesa di San Cassiano : campanile

(5603218) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (2. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 1 Chiesa di San Cassiano: descrizione

(5005238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. L. 400.000

archi e dei nicchioni sottostanti, che circoscrivono quattro lunette per parte e che determinano nella volta altrettante unghie triangolari. Nella superficie delle lunette si aprono le finestre di forma semi-circolare a vetri dipinti. A fianco del presbiterio sul lato sinistro vi è la sacrestia (1757) a pianta rettangolare con volta formata da quattro grandi archi periferici che circoscrivono in alto un quadrato ridotto attraverso quattro pennacchi a circonferenza sulla quale è impostata una cupola a sesto ribassato.

A A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 2 San Cassiano: l'Altare Maggiore

(560523K) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

L'Altare Maggiore della Parrocchiale di San Cassiano rappresenta plasticamente il trionfo del Crocefisso. L'epoca della costruzione cade nella fine del Seicento e precisamente negli anni 1692-1693. Si ritiene che sia opera dell'artigianato biellese. L'altare del Crocefisso consta di cinque piani rettangolari sovrapposti, di cui i quattro piani inferiori hanno quasi la stessa altezza. Ma, globalmente considerato, l'altare risulta di due corpi distinti: lo zoccolo - che va da muro a muro della chiesa - misura circa dodici metri di larghezza per tre di altezza. Sullo zoccolo si imposta e s'innalza il vero arco trionfale che, secondo i canoni geometrici della grande arte costruttiva, è rigidamente inscritto in un triangolo equilatero che misura dodici metri di lato. L'altezza totale del complesso dell'altare è dunque di circa quattordici metri. Lo zoccolo o basamento si apre lateralmente, in tutta la sua altezza, con due porte simmetriche. Ciascuna porta è contornata da una larga fascia dorata svolta a greca, rosoni e festoni di fiori e di frutti sul frontone. Il frontone termina superiormente con una mensa foggata a piedistallo per sorreggere una statua. La zona, tra le due porte, è divisa in due piani secondari. Nel centro del primo piano inferiore sta la mensa di marmo grigio scuro, e, ai lati della mensa, quattro scomparti con sculture simboliche. Nel piano superiore abbiamo nel centro il Ciborio e ai lati i gradi per i candelabri e sei scomparti scolpiti. L'arco trionfale si svolge in quattro piani orizzontali. Il primo piano - di circa metri tre e mezzo - è formato da colonnato con sovrastante trabeazione. Il colonnato è decastilo, ma frontalmente appaiono otto sole colonne, perchè due colonne quadrate - in funzione esclusivamente portante - sono mascherate. Le otto colonne visibili sono ritorte, con capitelli compositi. Sulle dieci colonne si adagia la trabeazione - architravata ai lati e archivoltata a pieno centro nel mezzo, dove la trabeazione orizzontale s'incurva a formare l'abside semicircolare. La trabeazione è di ordine ionico, cornice dentellata, fregio e architrave. La disposizione delle colonne è la seguente: due coppie di colonne gemine in un primo piano verticale - due coppie di colonne distanziate di una misura, in un secondo piano piano verticale - due colonne in terzo piano a delimitare posteriormente il semicilindro dell'ancona. Il secondo piano orizzontale - di circa due metri - è dato dal grande arco centrale, che, insieme con due archi rampanti, racchiude la semicalotta dell'ancona: e da due masse opache laterali che bilanciano la contropinta dell'arco. L'arco e i suoi contrafforti sono coronati da una seconda trabeazione movimentata - ancora di ordine ionico - che al centro finisce con un piccolo arco triangolare e ai lati con due archetti ribassati. Il terzo piano - di due metri e mezzo - consiste in una grande cornice, chiusa al di sopra da un architrave, su cui poggia un arco ribassato. Sulla chiave di volta di questo arco s'innesta la nuda croce terminale in cui culmina il maestoso altare del Crocefisso. La Croce costituisce il quarto piano di oltre due metri di altezza. Mentre lo zoccolo è interamente cieco, l'arco trionfale è tutto sfondato a giorno: il materiale adoperato per la costruzione è tutto legno di tiglio. Parimenti tutte le statue sono monoblocchi di taglio compreso il relativo piedistallo o peduccio. La tinta è nera opaca su tutti fondi e nera lucida sulle colonne. Tutti gli sbalzi e aggetti, compresi gli indumenti degli angeli, sono dorati con oro zecchino.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

010 0028185

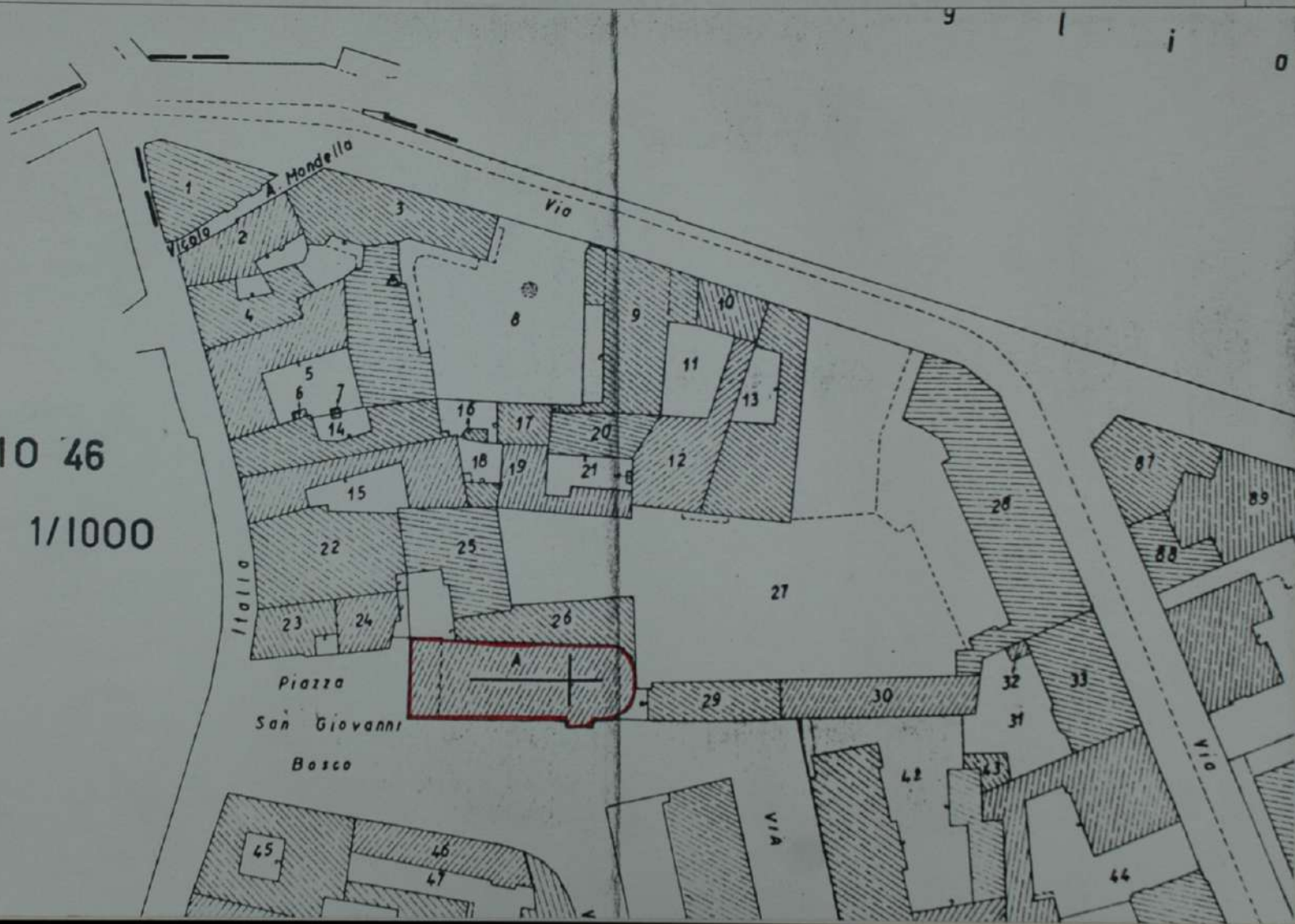
ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 3 mappa catastale

FOGLIO 46
SCALA 1/1000





(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - 5. (c. 400.000)

A	N. CATALOGO GENERALE	0/00028185	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	REGIONE	N
				chiesa di San Cassiano : facciata	PIEMONTE	

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

010 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N.5.....

chiesa di San Cassiano : fronte sud

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

9

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 7

chiesa di San Cassiano : interno



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N.8.....

chiesa di San Cassiano : altare maggiore

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 9

chiesa di San Cassiano : affresco

(5603238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 10 "Teatrum Sabaudiae" ... 1682



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0028185

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 11

rilievo aereofotogrammetrico

